

I giochi restano inaccessibili anche nei parchi di Busto Arsizio

Pubblicato: Martedì 19 Maggio 2020



Le regole previste dalle [linee guida nazionali per la riapertura delle aree gioco](#) per bambini sono “molto serie, non semplici e neppure immediate” spiega l’assessore al Verde pubblico della città di Busto Arsizio, **Laura Rogora**. **In città quindi le aree giochi dislocate nella maggior parte dei 48 parchi pubblici gestiti dal Comune** rimangono inaccessibili ai bambini (in foto l’area giochi in zona Sant’Edoardo). [Proprio come succede a Varese](#) e nella maggior parte delle città italiane.



Se la riapertura al pubblico dei parchi, assieme all’uso dei tavoli e delle panchine che vi si trovano, è stato semplicemente autorizzato dagli ultimi decreti entrati in vigore, per le aree gioco invece i gestori (le amministrazioni comunali in caso di parchi pubblici) sono tenuti a garantirne la sorveglianza e un’approfondita e frequente pulizia, almeno giornaliera ([qui il testo completo](#)). “Non siamo di condizione di organizzare un servizio del genere, così complesso in breve tempo – spiega Rogora – **Ci stiamo attivando per cercare di capire come poter garantire questo standard di sicurezza, importante innanzi tutto per la salute dei bambini**”.

di bambini@varesenews.it